



COMUNE DI ORBASSANO

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45

**OGGETTO:** Esame ed approvazione del nuovo Regolamento Igienico Edilizio con annesso Programma di fabbricazione.-

L'anno millenovecento sessantaquattro addi sei del mese di Ottobre, alle ore 21, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberazione di Giunta con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in via d'urgenza ed in seduta pubblica di prima convocazione nelle persone dei Signori Consiglieri:

- |                                      |                                   |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| 1)- GUERCIO Cav. Mario -Sindaco Pres | 11)- FAVARO Margherita            |
| 2)- AMBERTI Ettore                   | 12)- OSTORERO MAMEL prof.Amilcare |
| 3)- BRUSSINO geom. Lorenzo           | =.=                               |
| 4)- BALLADA Michele                  |                                   |
| 5)- CHIANTORE Mario                  |                                   |
| 6)- GONELLA Renato                   |                                   |
| 7)- VAY Luigi                        |                                   |
| 8)- CALANCA Gioachino                |                                   |
| 9)- USSEGLIO CARLEVE' Carlo          |                                   |
| 10)- COSCETTI Carnot                 |                                   |

Sono assenti i Signori: MASTRI Ferrero-BORCA Giovanni-RAINELLI Giuseppe-BERTI Cav.Giulio-DONALISIO Giacomo-MENSA geom. Michele-SBODIO Lorenzo- MUSSO Emilio.-

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. CASTAGNA rag.Pasquale. supplente

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

(1) essendo presenti n° 12 consiglieri su 20 assegnati al Comune.-

OGGETTO: Esame ed approvazione del nuovo Regolamento Igienico Edilizio con annesso programma di fabbricazione.-

=.=

IL PRESIDENTE

invita gli intervenuti ad esaminare ed esprimersi circa l'approvazione del nuovo Regolamento Igienico Edilizio e dell'annesso programma di fabbricazione;

Aggiunge che tale esame ed eventuale approvazione costituisce un presupposto indispensabile per l'adozione del "Piano relativo alle zone da destinare a costruzione di alloggi a carattere economico e popolare ai sensi della Legge 18/4/1962 n° 167";

Chiede la parola il consigliere Avv. OSTORERO il quale avanza l'ipotesi che i %Consiglieri comunali si trovino a discutere ed eventualmente approvare un elaborato tecnico di considerevole importanza che, probabilmente non hanno letto, e rivolgendosi ai presenti domanda: "" C'è qualcuno che l'ha letto ?""; il Sindaco di rimando: "" Io, per esempio l'ho letto "".

L'Avv. OSTORERO eccepisce: ho detto "" presumo"" che nessuno l'abbia letto e in ogni caso vedo che si ricade nell'errore che si è verificato per il Piano Regolatore non consentendo che l'elaborato possa essere per tempo esaminato.-

Nota il consigliere OSTORERO che l'Ing. VANNINI che ha predisposto il lavoro ha effettivamente fatto del suo meglio però, ribadisce l'ipotesi che i Consiglieri, per mancanza di tempo, non l'hanno potuto studiare in modo da poterlo giudicare con la dovuta conoscenza; aggiunge ancora che benchè lui gli elaborati del Piano relativo alla Legge 167 li abbia avuti sabato 26 Settembre ed il Regolamento Igienico Edilizio domenica 4 corrente mese, perchè rimessogli a casa dell'ufficio comunale, non ha potuto esaminarlo con quella attenzione che gli pu ò permettere di discuterlo nella presente seduta con coscienziosa preparazione;

Il Sindaco ribatte: se lei non l'ha letto, io l'ho letto.-

Avv. OSTORERO: allora se l'ha letto riferisca.-

SINDACO: io non sono tenuto a riferire su un elaborato tecnico, posso farlo solo in via generale sulla opportunità della Legge 167 ma per quanto riguarda l'elaborato in se stesso che riveste, ripeto carattere tecnico, mi sento nell'imcompetenza di riferire e se Lei, avvocato, lo desidera si rivolga alla Sezione Urbanistica ed in ogni caso, se ha qualcosa da dire, lo esprima pure.-

OSTORERO:- Due cose: primo- Lei non ha dato- alla Minoranza la possibilità di esaminare gli elaborati, quindi è venito meno al suo preciso dovere di informare i Consiglieri affinchè possano deliberare.-

(A questo punto entra in sala il consigliere SBODIO - ore 21,15)

Secondo: Lei non espone nessuna relazione in merito all'elaborato che presenta per l'approvazione.-

SINDACO - Se c'è bisogno di una relazione la faccio fare dall'ing. VANNINI che è più competente di me e che è presente in sala.-

L'Avv. OSTORERO premettendo che non ha potuto fare un esame approfondito dell'argomento in discussione, domanda quando è stato dato e con

Risponde il consigliere BALLADA: il 6 marzo 1961 abbiamo dato incarico agli ingg. VANNINI e SALVESTRINI.-

Avv. OSTORERO: Noto che questi elaborati non sono altro che il famoso Piano Regolatore presentato sotto una nuova forma, quindi il tutto lo penso in contrasto con la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 27/12/1963 che non ammette la predisposizione di un Programma di fabbricazione durante le more di approvazione del Piano Regolatore Generale.

Il Sindaco porge in visione al Consigliere OSTORERO la deliberazione della Giunta Municipale n° 126 del 27/9/1962 con la quale si dava incarico all'ing. VANNINI di predisporre gli elaborati indicati dagli artt. 4 e 5 DELLA Legge 167 e la successiva deliberazione consiliare di ratifica n° 94 del 13/12/1963.

(Sono le ore 21,35 ed entra in sala il consigliere MUSSO Emilio)

A questo punto l'Avv. OSTORERO chiede che sia inserito a verbale quanto segue ed esso stesso detta:

"" Premesso che la Minoranza si è fatta parte sollecita nel passato per il reperimento delle aree per la 167 e caldeggia vivamente, nell'interesse di Orbassano ed in particolare dei lavoratori, l'applicazione della 167, con rincrescimento lamenta che non sia stato concesso ad essa Minoranza il tempo necessario per esaminare adeguatamente l'abbondante materiale in esame, nonostante che in passate delibere di Giunta si sia fatto appello al carattere di urgenza.

La minoranza chiede che detto materiale sia adeguatamente e seriamente esaminato dal Consiglio, occorrendo - in un numero sufficiente di sedute - prima di essere deliberato.

Sotto il profilo procedurale l'avv. OSTORERO a nome della Minoranza osserva che non risulta dagli atti un esplicito mandato rilasciato, all'Ing. VANNINI per la redazione del programma di fabbricazione, del Regolamento Edilizio ed Igienico edilizio in quanto tale mandato, disgiunto dalla 167, era stato rilasciato con deliberazione n° 32 del 3 marzo 1961 bensì all'ing. VANNINI ma, congiuntamente, all'ing. SALVESTRINI, laddove i documenti, sottoposti ora all'esame del Consiglio, sono firmati unicamente dall'ing. VANNINI.- Osserva poi ancora l'esponente che non sono assolutamente chiari i rapporti tra il programma di fabbricazione il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale Comunale, quale ultimo è stato bensì adottato dal Consiglio comunale nella seduta del 12/6/1963, ma tuttora sospeso e quindi non operante.

Si fa infine rilevare che la Minoranza, pur convinta della necessità di applicare al più presto la 167, rispetta peraltro le prescrizioni di legge, non può francamente aderire senza riserve sia al Programma di fabbricazione, che ora si vorrebbe Approvare seduta stante, sia al Regolamento edilizio e di Igiene Edilizia quando nei medesimi è largamente trasfuso il contenuto del Piano Regolatore Generale sul quale la Minoranza, a suo tempo, già ebbe a sollevare eccezioni e severe critiche.

In via conclusiva si dà il massimo rilievo all'incertezza giuridica che presiede alla parte normativa della 167 in quanto nell'atto stesso che fa ampio riferimento al Piano Regolatore Generale comunale, riconosce la sua legale inefficienza, per non essere ancora, la relativa delibera consiliare, approvata dall'Autorità tutoria.--

Per firmire, l'Avv. OSTORERO a nome della Minoranza, in concreto pro-

zione del Consiglio venga esaminato scrupolosamente, differendo la sua eventuale approvazione, con o senza modifiche, alla nuova Amministrazione.""

Il Sindaco sospende la seduta col consenso pieno di tutti gli intervenuti, ed ascoltando l'invito dell'avv. OSTORERO a che tale sospensione sia breve, allo scopo di dare modo all'Ing. Gregorio VANNINI - redattore di tutti gli elaborati relativi al Regolamento Edilizio ed allegato Programma di Fabbricazione nonchè del Piano delle zone da destinare a costruzione di alloggi economici ai sensi della Legge 167, di illustrare tecnicamente i criteri e la consistenza degli elaborati di cui sopra.

Dopo circa trenta minuti l'Ing. VANNINI conclude la sua esposizione ed il Sindaco rivolgendosi ai presenti esclama: " Meglio di così "....

L'Avv. OSTORERO domanda: " Ma l'incarico a chi è stato dato? A Vannini e Salvestrini o a Vannini solo ??-

Il Sindaco ricorda le deliberazioni succitate e precisa che l'incarico è stato dato a Vannini e che tale incarico si riferisce agli elaborati di cui agli artt. 4 e 5 della Legge 167.- Chiede al Consiglio che deliberi sulla sostanza dell'argomento posto all'ordine del giorno e non su argomenti di incarico al professionista che, semmai, potranno costituire oggetto di altre discussioni.

A questo punto l'Avv. OSTORERO chiede se all'ing. SALVESTRINI sia stato revocato il mandato concesso con la deliberazione 3 Marzo 1961 n° 62, ovvero se sia stata protocollata qualche lettera a firma dello stesso ingegnere con la quale costui si sia volontariamente dimesso.

Il Sindaco dichiara che sulla esistenza di questa lettera non può pronunciarsi seduta stante.- Ordina ricerche nel carteggio d'ufficio ma nessuna lettera del genere accennata dal consigliere OSTORERO; risulta conservata.-

Continua il Sindaco a ripetere che il fatto certo è che l'incarico è stato dato solo all'ing. VANNINI per la predisposizione degli elaborati di cui agli artt. 4 e 5 della Legge 167 che il Consiglio, con regolare avvisi di convocazione è stato chiamato ad esaminare ed eventualmente approvare.

L'Avv. OSTORERO, dettando, chiede che sia inserito a verbale:

" " " A seguito delle precisazioni del Sindaco la Minoranza osserva che il mandato all'ing. VANNINI è generico e non specifico e non assorbente per ciò che riguarda il programma di fabbricazione ed il nuovo Regolamento Edilizio per il quale, a seguito della situazione tutta particolare venutasi a creare in Orbassano per l'adozione del Piano Regolatore Generale, sarebbe occorso un mandato specifico.- Si rileva infine che tale eccezione non ha valore solo per la forma ma intacca la sostanza quale parte integrativa degli elaborati della Legge, nel merito si rileva che il programma di fabbricazione e il Regolamento Edilizio proposti questa sera all'approvazione del Consiglio prevedono piani consensuali, lottizzazioni, doppie cubature che per legge non hanno attinenza con un piano di fabbricazione.- Per ciò che riguarda il Piano finanziario, non sembra che siano stati calcolati equamente i prezzi soprattutto lungo la radiale Orbassano - Piossasco, lato destro, nè che si sia tenuto conto sufficiente delle spese di abbattimento di alcuni edifici come lo stabilimento

stazione generale, per quanto lodevole nelle sue intenzioni, a giudizio dell'esponente pecca di grandiosità non confacente con le esigenze locali e con le reali possibilità finanziarie dell'Ente "".-

Ciò premesso il Consigliere OSTORERO rinnova l'invito a che tutti gli elaborati relativi alla 167, prima di venire approvati in seduta stante, siano esaminati dall'Amministrazione con maggiore serietà, coscienza e ponderata attenzione.-

Il Sindaco ribadisce ricordando che all'ing. VANNINI è stato dato, come detto, incarico specifico.-

L'Avv. OSTORERO di rimando fa notare che per quanto riguarda il Regolamento Edizio e d'Igiene con l'importanza che ne assume la sua funzione esecutiva, avrebbe richiesto un incarico all'ing. VANNINI non con una delibera generica che fa parte di un formulario di rito, non atto nella fattispecie a porre in essere un mandato di considerevole importanza.-

Il Sindaco eccepisce che nella seduta durante la quale si è dato l'incarico all'ing. VANNINI era pure presente l'interlocutore.-

OSTORERO: Le delibere stilate su formulari non sono valide.-

Il Sindaco esprime l'avviso che la Legge 167 è utile per Orbassano e ostacolarne l'attuazione con cavilli non è consono all'interesse della popolazione specialmente meno abbiente e, rivolgendosi a tutti gli intervenuti, chiede, volete rimandarla o volere approvarla ?? La ritenete idonea e vedete in questa Legge la possibilità di aiutare la gente povera ??

L'Avv. OSTORERO a nome della Minoranza ribadisce il suo intendimento di rimandarla per un maggiore esame.-

(Prende posto il Consigliere RAINELLI ) ore 23.25) -

Il Sindaco fa notare che stante la imminente scadenza dell'amministrazione il rinviare l'approvazione degli elaborati in argomento significa rimandare i rispettivi effetti benefici alle "" calde greche ""- Precisa che solo col Piano di fabbricazione esisterà la possibilità di dare a Cooperative, Istituto Case Popolari ecc. di costruire case per operai e per i meno abbienti e chiarisce ancora che questi benefici, senza la applicazione della Legge 167 non potranno mai essere goduti da chi legittimamente se li attende.-

L'Avv. OSTORERO eccepisce che gli sembra strana la presentazione di tutto quanto renderà applicabile la 167 all'ultimo giorno di vita del Consiglio comunale, quando ci sono stati due anni di tempo.

Il Sindaco precisa che la presentazione non è avvenuta all'ultimo giorno e che proprio all'avv. OSTORERO gli elaborati sono stati inviati a casa dieci giorni fa.- Esprime l'avviso che il tutto si risolva in un ostruzionismo e dopo una certa esitazione rivolgendosi ai banchi della Minoranza domanda: La legge 167 la volete sì o no ??

L'Avv. OSTORERO si lamenta per il termine "" ostruzionismo "" preferito dal Sindaco e precisa che la Minoranza non ha mai inteso ostacolare l'attuazione di legge tendente ad aiutare la gente bisognosa.

Il Sindaco, se credete, elimino pure la parola ""ostruzionismo"" ma ricordate che infine se la 167 di cui è indubbio il fine sociale, sarà approvata. non sarà solo merito della Maggioranza ma anche della Minoranza.-

Avv. OSTORERO: Non avendo avuto tempo di esaminare gli elaborati propongo di sospendere l'approvazione del Regolamento Igienico Edilizio, pur premettendo che sono favorevole all'approvazione della Legge 167.- Tutto ciò per avere il tempo materiale di esaminare adeguatamente gli elaborati che in questa seduta vengono proposti per l'approvazione, specialmente nella loro parte normativa.

Il Sindaco, non accogliendo la proposta del Consigliere OSTORERO mette ai voti l'approvazione del Regolamento Igienico Edilizio con annesso programma di fabbricazione, contemplato nel punto uno dell'ordine del giorno della convocazione del Consiglio comunale.

Chiede che gli intervenuti si esprimano palesemente, avvertendo che il "SI" liberamente espresso, significa volontà di approvazione del Regolamento Igienico Edilizio e Programma di Fabbricazione in parola.

Si procede quindi all'appello nominale ove risulta:

- Presenti N. 15 - Votanti N. 15 -
- Voti favorevoli N. 11 -
- Astenuti N. 4 (Sbodio - Favaro - Ostorero e Musso).-

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio :

#### A P P R O V A

il nuovo Regolamento Edilizio e di Igiene Edilizia con annesso Programma di Fabbricazione redatto dall'ing. Gregorio VANNINI sotto la data del 12 Settembre 1964, così come risulta negli allegati che del presente atto fanno parte integrante e sostanziale, a mente dell'art. 34 della Legge 17/8/1942 n. 1150:

- a) - Regolamento Edilizio e di Igiene Edilizia - Prescrizioni Urbanistiche per l'attuazione del programma di fabbricazione.-
- b) - ~~Relazione~~ Relazione illustrativa del programma di fabbricazione.-
- c) - Cartografia riprodotte: 1) il territorio del Comune di Orbassano in scala 1 a 10.000 con le destinazioni di zona del Programma di Fabbricazione; 2) la parte centrale del territorio del Comune di Orbassano in scala da 1 a 5.000= con le destinazioni di zona del Programma di Fabbricazione.-

=====

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati

IL SINDACO

f. lo Mario GUERCIO

IL MEMBRO  
~~IL CONSIGLIERE~~ ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE supplente

f. lo AMBERTI Ettore

f. lo Pasquale CASTAGNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

il .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 11 Ottobre 1964 giorno festivo e contro di essa non pervennero <sup>un</sup> reclami.

il 12 Ottobre 1964

IL SEGRETARIO COMUNALE

f. to Luigi MAJOLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

il 30 Settembre 1965

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREFETTURA DI TORINO

N. .... Div. ....

Divenuta esecutiva dopo la regolare pubblicazione per decorrenza dei termini prescritti, ai sensi della Legge 9 giugno 1947 n. 530.

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo -

Orbassano, li 9/11/1965

IL SEGRETARIO COMUNALE



Visto: IL SINDACO

IL SINDACO

COMUNE DI ORBASSANO